

CICLISMO (20/03/2008)

UISP. LA GENESI DOMINA ANCHE A GIARDINI NAXOS

La società di Venetico si è aggiudicata entrambe le batterie della corsa organizzata nel comprensorio jonico dalla Cicli Naxos.



GIARDINI NAXOS - Prosegue a pieno regime il calendario provinciale Uisp di ciclismo.

Sotto lo sguardo silenzioso ed imponente del Monte Etna si è svolto il Terzo Trofeo Città di Giardini Naxos, gara organizzata dalla Società Cicli Naxos e gestita dalla UISP di Messina.

Presenti alla manifestazione il presidente provinciale Zullo ed il presidente regionale della Lega Ciclismo Enrico Caracò.

Il percorso della manifestazione ciclistica si presentava totalmente piatto e sviluppava una lunghezza di mt. 3.130, la prima batteria (Gv. - Donne - D - E - S/E - MSE) ha compiuto 16 giri (tot. Km 50) mentre per la seconda batteria (A - B - C) i giri sono stati 18 (tot. Km 56).

La prima gara (circa 110 partenti) ha avuto inizio alle ore 9.20 ed è subito battaglia, con Daniele Milone e Grasso del Team Meca a tentare subito una fuga, seguiti da Munafò della Genesi. Ripresi dopo qualche giro vi è un ulteriore attacco degli uomini Meca (Grasso e Milone) subito seguiti da Pietro Bertuccelli e da Munafò, Campanella e Messina del Team Genesi; anche questo tentativo però si spegne dopo circa 5 giri.

La corsa non si concede pause, ecco così ripartire un'altra fuga che vede protagonisti Munafò-Campanella-Repici della Genesi Dago Serramenti, Bertuccelli del Team Spitel e Milone del Team Meca.

A circa sette giri dalla fine parte un attacco di Bertuccelli che sfilaccia i fuggitivi con Campanella che lo insegue ben coperto alle spalle da Munafò e Repici. La fuga sembra buona, ma la reazione del gruppo è prepotente tanto che a 1,5 giri dal termine i due vengono ripresi dal gruppo. Il successo dunque si decide in volata con il portacolori Genesi Santo Messina che precede all'arrivo il compagno di squadra Campanella; terzo posto per l'aretuseo Rametta (Elettrosystem Sr), davanti a Munafò (Team Genesi) e Gambino (Team Meca).

A seguire prende il via la seconda batteria (cat. A - B - C) con circa 80 ciclisti. Anche questa gara si rivela molto tirata ma senza fughe importanti. Da registrare in questa batteria una brutta caduta con un ciclista della Società di Terme Vigliatore che è risultato il più malconcio. La corsa si è comunque risolta allo sprint con Sebastiano Gangemi (Team Genesi - Dago Serramenti) che centra il suo primo successo stagionale, precedendo nell'ordine i siracusani della Elettrosystem Francesco Pizzo e Solarino. Francesco La Spada (G.S. Team Genesi) chiude quarto davanti a Giuseppe Gangemi della Bici e Bike di Messina. A completare il trionfo del club di Venetico ecco arrivare la vittoria nella classifica per società davanti a Elettrosystem e Ciclistica di Terme Vigliatore.

CICLISMO (11/03/2008)

UISP. LA GENESI SI RIPETE AL TROFEO CALISPERA

Nella seconda prova del calendario provinciale, il team di Venetico vince con Santo Messina la batteria degli over 40 e il trofeo per società. Negli under 40 si impone il siracusano Pizzo della Elettrosystem.



MESSINA - Secondo appuntamento con il calendario provinciale di ciclismo amatoriale Uisp. Dopo la disputa della prova inaugurale il "Citta di Messina" la carovana si è spostata nella zona Sud tra S. Filippo e Larderia per disputare il "Trofeo Calispera". Ancora forti emozioni per gli appassionati del pedale con la Smia Genesi e Team Meca che si confermano le grandi protagoniste di questo avvio di stagione.

Dopo una nottata di pioggia su Messina e provincia, il sole ha riscaldato l'aria ed asciugato le strade permettendo lo svolgimento della gara ciclistica. Il percorso nervoso ed impegnativo si sviluppava per una lunghezza di 0,950 mt., per un totale di 35 giri e conseguenti 33,3 km. E proprio la breve distanza del tracciato ed il continuo sali scendi non favoriva un gran recupero agli atleti provocando così un buona selezione.

Alla partenza un centinaio di ciclisti divisi nelle due batterie (over ed under 40), con la prima che ha preso il via alle ore 9,15.

Gara subito tirata con un attacco del siracusano Pizzo (Elettrosystem SR) seguito a ruota da Sebastiano Gangemi (G.S. Genesi-Dago Serramenti), il gruppo compatto a seguire. Dopo pochi giri ecco arrivare l'azione decisiva della gara con il siracusano Pizzo che allungava distanziando il compagno di fuga Gangemi. Dal gruppo si sganciavano i due portacolori della Genesi Maiorana e La Spada che, dopo aver raggiunto il compagno di squadra Gangemi, si gettavano all'inseguimento del ciclista aretuseo partendo da uno svantaggio massimo di 30". La loro azione decisa consentiva di ridurre il gap fino a circa 8 secondi quando mancavano deici giri all'arrivo) ma il doppiaggio del gruppo finiva con il favorire il successo di Pizzo, cui va dato atto di avere dimostrato coraggio lanciando l'attacco solitario al momento giusto. Alle sue spalle si piazzavano tre corridori della Genesi, Santino Maiorana (2°), Francesco La Spada (3°) e Sebastiano Gangemi (4°) e l'aretuseo Massimo Solarino (Elettrosystem).

Subito dopo a prendere il via è stata la seconda batteria (over 40): 35 i giri da percorrere e la carovana ha viaggiato a una media oraria di circa 34,5 km/h.

La prima fuga nasce dopo pochi giri di studio e ne sono protagonisti i due alfieri del Team Meca Giuseppe Grasso e Daniele Milone e il terzetto della Genesi composto da Santo Messina, Paolo Campanella e Lorenzo Munafò. Dopo circa 10 giri il primo colpo di scena con la foratura di Campanella che, costretto al cambio bici, si vede riprendere dal gruppo.

In testa alla corsa Messina e Milone si danno battaglia e con una azione decisa staccano gli altri due compagni di fuga e prendono il largo involandosi solitari verso il traguardo: il successo finale si decide con un avvincente sprint che premia per una inezia Messina, con l'atleta del Team Meca al secondo posto. Sul gradino più basso del podio sale Munafò (Team Genesi) davanti a Grasso del Team Meca.

La volata del gruppo per il 5° posto viene regolata da Campanella (G.S. Genesi), che precede Marco Fiammingo del Team Meca (sesto) Pietro Parisi della Cicli Gatto (7°), Carmelo Princiotto della Genesi (8°), il calabrese Antonio Puccio della Immobiliare Sud di Catanzaro (9°) e Salvatore Grasso della Ciclistica terme

(10°). Al Team di Venetico va anche il trofeo per società, davanti alla Ciclistica Terme e alla Elettrosystem Siracusa.

Questi i vincitori di categoria: **Giovani**: Alessandro Alecci (Ciclistica Terme). **Cat B** Francesco Pizzo (Elettrosystem Siracusa). **Cat C**: Santino Maiorana (Genesi). **D**: Santo Messina (Genesi). **E**: Carmelo Princiotto (GS Genesi). **S/E**: Enrico Amato (Bici & Bike). **Master S/E**: Rocco Migliorino (Chilmar). **Donne**: Tommasa Villanti (Ciclistica Terme)

CICLISMO (03/03/2008)

DOMINIO DELLA GENESI AL TROFEO CITTA' DI MESSINA

La società di Venetico si è aggiudicata entrambe le batterie nella gara d'apertura del calendario provinciale Uisp. Oltre 250 i ciclisti che hanno gareggiato, ottimo il lavoro degli organizzatori.



MESSINA - Va al Team Genesi di Venetico, vincitore delle due batterie e del premio società, la gara inaugurale della stagione 2008 dell'Uisp Ciclismo di Messina che proprio con la seconda edizione del Trofeo Città di Messina ha aperto la lunga stagione delle due ruote amatoriali che vedranno protagonisti gli atleti fino al settembre prossimo. Organizzatori di questa gara il Team Meca ed il Gruppo Giordano.

Oltre 250 i ciclisti che, giunti a Messina da tutta la Sicilia e da tutte le province della Calabria, si sono ritrovati in via Garibaldi per dare il via ufficiale alla stagione 2008. Il percorso tracciato dagli organizzatori era di 2,2 km.

La prima batteria è partita alle 10.05 con circa 150 corridori, che hanno compiuto 30 giri nel tratto tra via Garibaldi (lato mare, incrocio con via Cesare Battisti) fino alla svolta ad U con il viale Bocchetta per poi tornare indietro e girare all'incrocio con via Tommaso Cannizzaro per tagliare il traguardo al punto di partenza. In questa batteria hanno gareggiato le categorie E, S/E, Donne e Master S/E.

Il gruppo è partito compatto ma crescendo la media oraria e la fatica, si è sfilacciato nel corso dei giri, con diversi atleti che si sono dati il cambio alla testa della corsa. L'attacco decisivo è stato portato da Grasso (Team Meca Europlast) e Condipodaro (Team Genesi-Dago Serramenti): i due di comune accordo hanno mulinato giri su giri mantenendo un vantaggio oscillante tra i 20'' e 40''; alla fine la vittoria finale è andata a Condipodaro che ha regolato allo sprint Grasso. Alle sue spalle è giunto il gruppo compatto con 3° Messina (Team Genesi-Dago Serramenti) 4° Marino (Elettrosystem Siracusa) 5° Campanella (Team Genesi), 6° Munafò (Team Genesi) 7° Santino Messina (Team Genesi) e 8° Marino (Elettrosystem).

Nelle singole categorie della prima batteria Angelo De Gaetano (Genesi) ha trionfato nella cat. E, imitato dal compagno di club Puglisi nella S/E, mentre in campo femminile la vittoria è andata alla calabrese Mariangela Violante della Cicli Gatto Reggio Calabria; infine nei Master S/E ha vinto Antonio Lombardo (Team Meca Europlast).

La seconda batteria ha riservato maggiori sorprese per i protagonisti in bici. Dopo un susseguirsi di scatti continui che ha animato le fasi iniziali della corsa, a circa otto giri dalla fine esce dal gruppo Rametta (G.S. Elettrosystem SR) inseguito da un quartetto tra cui il giovane Repici e Puliafito (Team Genesi-Dago

Serramenti): il gruppo si ricompatta a due giri dalla fine, dove avviene la svolta definitiva della gara con un attacco del palermitano Vincenzo Dolce (Team Meca Europlast) seguito dal messinese Santino Maiorana (Team Genesi). L'azione del palermitano è dirompente in quanto il gruppo non riesce a rimontare e i due si presentano sulla linea d'arrivo dove danno vita a un acceso sprint che premia Maiorana; sul gradino più basso del podio si piazza il calabrese Pullano, davanti a La Spada (4°) e l'aretuseo Pizzo (5°).

Le polemiche sorgono proprio dopo la linea d'arrivo perchè ci sarebbero state alcune scorrettezze nella gestione della volata da parte della Genesi. Dopo il ricorso presentato dal Team Meca, i giudici di gara ed il presidente Zullo hanno deciso di confermare l'esito della gara, ma scatteranno la squalifica e la diffida per Danzi e Scibilia.

Per la categoria B vince Pullano,, seguito da Maiorana (C) , Lo Faro della Cicli Gatto Reggio Calabria nella A, e da Pierpaolo Vizzari (Bici Club Azzurra Rc) per quanto riguarda i giovani. La classifica a squadre ha visto trionfare la Genesi che precede Elettrosystem Siracusa e Ciclistica Terme di Terme Vigliatore.

CICLISMO (01/03/2008)

UISP. TUTTO PRONTO PER IL "CITTA' DI MESSINA"

Si apre domani il campionato provinciale su strada di ciclismo Uisp con la disputa della corsa organizzata dal Team Meca.



MESSINA - Il campionato provinciale Uisp su strada di ciclismo apre finalmente i battenti. Domani è infatti in programma la prima tappa della stagione, il "Trofeo Città di Messina".

La corsa, che è organizzata dal Team Meca del presidente Giovanni Giordano, prenderà il via alle 7,30 e dovrebbe concludersi dopo circa 5 ore.

La partenza è fissata sulla corsia lato monte della via Garibaldi in direzione sud con inversione di marcia all'incrocio con la via Tommaso Cannizzaro. Verrà percorsa anche la corsia lato mare della via Garibaldi fino alla successiva inversione di marcia all'incrocio con il viale Bocchetta. I giri da compiere varieranno a seconda delle categorie coinvolte. A seconda del numero di partecipanti le batterie potrebbero passare da due a tre. Nel primo caso partiranno per primi le categorie: (D – E – S/E – Master S/E – Giovani – Donne). Le restanti categorie (A – B – C) partiranno a conclusione della prima batteria. Nel secondo caso, si effettueranno le seguenti partenze: (E – S/E – Master S/E – Donne); (D – C); (A – B – Giovani).

CICLISMO (26/02/2008)

MESSINESI IN EVIDENZA SULLE STRADE DEL PALERMITANO

Doppio secondo posto per i corridori della Smia Genesi al 2° Trofeo Ciclotour di Mondello. Nella prima batteria Santo Messina ha centrato la piazza d'onore alle spalle del palermitano Cannova. Stesso piazzamento per Maiorana negli under 40.



PALERMO - In una giornata tipicamente primaverile, con un sole

splendente che ha agevolato il compito dei corridori, si è disputato a Mondello (Palermo) il 2° Trofeo ciclistico Ciclotour, organizzato da Alessandro Mansueto titolare della omonima società sportiva.

I ciclisti hanno dovuto percorrere 20 giri su di un anello lungo 2,5 km per un totale di una cinquantina di chilometri: ogni giro presentava uno strappo di 200 mt con pendenze del 8-9%. A seguire una discesa tecnica che riportava i ciclisti su un lungo vialone dove era posto l'arrivo.

A difendere i colori della provincia di Messina vi erano i ciclisti del Gruppo Sportivo Genesi; malgrado fossero alla prima uscita stagionale, gli atleti del sodalizio di Venetico si sono ben comportati, fornendo segnali davvero confortanti in ottica futura.

Il via alla prima batteria (over 40) è stato dato alle ore 9,30 con un gruppo composto da circa 60 ciclisti. Subito vi sono state alcune scaramucce per capire chi meglio riesce a digerire lo strappo; poi dopo qualche giro di studio ecco arrivare la prima fuga che ha visto protagonisti una quindicina di corridori, tra cui i messinesi Campanella, Messina, Princiotto e Frontino.

A circa otto giri dalla fine un attacco del trapanese Salvatore Barraco trascina fuori dal gruppo il palermitano Cannova (G.S. Capaci), sorpendendo i messinesi Campanella e Messina. Ripresisi dall'effetto sorpresa, i due tentano di riagganciare i fuggitivi ma la missione riesce solo in parte: i portacolori della Genesi staccano il gruppo, raggiungono il trapanese Barraco ma non il vincitore Cannova che taglia il traguardo con un vantaggio di 30 secondi su i più immediati inseguitori. A completare la prova collettiva della G.S Genesi- Dago Arredamenti ci pensano poi Frontino (6°) e Princiotto (10°): quest'ultimo si assicura peraltro il successo nella categoria E.

A seguire tocca gareggiare ai ciclisti che compongono la seconda batteria (under 40). I giri da percorrere in questo caso sono 25, ed anche in questa batteria si assiste a un susseguirsi di scatti continui sin dalle prime battute.

Dopo circa dieci giri prendono il largo i due palermitani Cosimo Salute e Giuseppe Di Salvo che, ben coperti dal lavoro dei compagni di squadra, mantengono inalterato il loro vantaggio di circa 40'' per quasi tutta la gara. A tentare di ricucire il ritardo ci prova ancora una volta la G.S. Genesi-Dago Serramenti di Venetico, che con Cannone-La Spada Puliafito-Gangemi cercano di riportare sotto il capitano di turno Santino Maiorana.

Tutto sembra filare bene, e quando manca circa un chilometro alla conclusione Maiorana stacca il gruppo sullo strappo dell'ultimo giro e va a riprendere i due fuggitivi. Ma l'atleta peloritano non ha fatto i conti con la sorte avversa: un guasto meccanico lo penalizza negli ultimi metri impendendogli di disputare la volata con i mattatori della gara.

Alla fine Maiorana ha tagliato il traguardo in terza piazza ma si è potuto consolare con il primo posto centrato nella cat. C.

CICLISMO (24/01/2008)

UISP. LA SMIA GENESI PUNTA SEMPRE IN ALTO

Archiviato il 2007 ricco di successi (su tutti il campionato italiano cronosquadre e il Super Challenge Gran

Fondo), il sodalizio di Venetico si è rimesso al lavoro per il 2008 con un solo obiettivo: riconfermarsi ai vertici sia in Sicilia che in ambito nazionale. Organico confermato con il solo innesto di Santino Maiorana



MESSINA - Si avvicina a piccoli passi l'avvio della nuova stagione agonistica ma nella memoria di dirigenti e tifosi della Smia Genesi sono ancora freschi i ricordi dei tanti successi collezionati in quest'ultimo anno.

Il 2007 ha infatti regalato parecchie soddisfazioni al club di Venetico che ha concluso il decennio (1998-2007) raggiungendo quota 214 vittorie. Tra le più sentite spiccano la vittoria colta da Rosario Condipodaro nella gara di medio fondo Max Lelli che si è corsa in Toscana e il tricolore centrato dal terzetto Campanella-Frontino-Puglisi in Puglia al Campionato Italiano cronometro a squadre. Si tratta di affermazioni colte al cospetto del meglio del panorama ciclistico amatoriale in ambito nazionale ed è per questo che assumono un risalto maggiore.

Non meno importante per i colori della Smia Genesi è stata la conquista del "Super Challenge Gran Fondo 2007": alla sua prima edizione, la corsa è stata organizzata dalla rivista "La Bicicletta" in sinergia con "Il Giornale delle Gran Fondo" ed ha visto il team messinese primeggiare (150 i punti ottenuti) su due formazioni molto blasonate e ben strutturate come il Gs Città di Misterbianco e il team siracusano Gs Renault Amarù. Il dominio della Smia Genesi nelle prove a cronometro a squadre è stato confermato anche dalla conquista del titolo regionale con la premiata ditta Frontino-De Gaetano-Puglisi.

Ma il 2007 è stata un'annata da ricordare non soltanto per le vittorie su strada ma anche per quelle nella ancora più dura e selettiva disciplina della Mountain Bike.

Trentotto i successi colti, con Antonio Cannone a recitare il ruolo del mattatore. Il ciclista messinese si è aggiudicato il Campionato D'Autunno Udace-Uisp imponendosi in sei gare, senza tralasciare il trionfo nella 3 ore di MTB di Olivarella ottenuto in coppia con Campanella e il giovane talento romettese Giuseppe Ciccari.

Passata in archivio la vecchia stagione, la società si è rimessa al lavoro per il 2008 con rinnovate ambizioni: punta a confermarsi tra le grandi protagoniste del ciclismo amatoriale sia in ambito siciliano che nazionale, anche se la concorrenza si va facendo sempre più qualificata. Del resto la squadra è rimasta inalterata, con il solo innesto nei giovani di Santino Maiorana mentre Rosario Condipodaro è salito di categoria e da quest'anno gareggerà negli Over 40. Tra gli obiettivi che la Smia non vorrebbe fallire spiccano il Super Challenge Gran Fondo e il Campionato Italiano cronosquadra dove si insegue il poker di vittorie.

CICLISMO (24/01/2008)

UISP. IL TEAM MECA PRONTO A UNA NUOVA STAGIONE DI TRIONFI

Il 2007 ha regalato tanti successi al team del presidente Giovanni Giordano che adesso guarda al 2008 con l'obiettivo di confermarsi sugli stessi livelli.



MESSINA - Il Team Meca, padrone assoluto della passata stagione ciclistica Uisp, sta lavorando per un 2008 che punti ad incrementare il

palmares conquistato (miglior team e diverse maglie conquistate).

Il presidente, Giovanni Giordano, sarà affiancato dalla figura storica del ciclismo professionistico siciliano, Giuseppe Lucchesi, che assumerà la carica di presidente onorario.

Il prestigio che ricopre il nome di Lucchesi (organizzatore della tappa siciliana Catania - Milazzo del prossimo Giro d'Italia, ndc), darà una spinta maggiore al team amatoriale che mira a bissare la stagione passata e che, tra l'altro, ha allargato il gruppo di sponsor i quali confidano in questa stagione che si prospetta affascinante sotto ogni punto di vista.

Confermato anche il direttore sportivo, Giovanni Munafò, che sta lavorando per riuscire a portare in riva allo Stretto alcuni tra i migliori ciclisti della Sicilia: "Il 2007 - dichiara Munafò - è stato un anno straordinario. Puntiamo a migliorarci ed a crescere ulteriormente". Tra le tante soddisfazioni avute dal Team Meca, l'atleta Antonina Siracusa, protagonista femminile del ciclismo amatoriale siciliano, ha fatto il grande passo di approdare ai professionisti: infatti è stata ingaggiata da una società sportiva del Nord Italia, che le permetterà di giocare una grande possibilità tra i prof.

CICLISMO (18/12/2007)

MOUNTAIN BIKE. CALA IL SIPARIO SUL CAMPIONATO D'AUTUNNO

Antonio Cannone si è imposto pure nell'ultima prova di Castoreale piegando allo sprint Nicita. Stagione trionfale per l'atleta della Smia Genesi che si è aggiudicato titolo assoluto e quello di cat B. Le altre maglie sono andate a Vincenzo Nicita (C), Salvatore Cordaro (D), Salvatore Grasso (E), Cosimo Impellizzeri (F) e alla Calocenko (donne).



CASTOREALE (ME) - Il campionato d'Autunno di Mountain Bike ha emesso i suoi verdetti. Con la disputa della settima e ultima prova sulle strade di Castoreale, la manifestazione ciclistica organizzata in sinergia da Udace, Uisp e Csain ha assegnato tutti i titoli in palio sia quello assoluto che delle varie categorie.

In realtà i giochi erano già fatti in molte categorie ma le emozioni non sono mancate nell'ultima gara della stagione.

Anche sulle strade del piccolo centro messinese Antonio Cannone si è confermato il vero dominatore del campionato mettendo il suo sigillo sull'ultima prova: malgrado avesse già in tasca sia il titolo assoluto che quello della cat B, il portacolori della Smia Genesi-Villaggio Calavà non ha mostrato alcun calo di concentrazione, onorando la rassegna fino al termine.

Stavolta la vittoria è arrivata a conclusione di un avvincente sprint finale con l'eterno rivale del campionato, Vincenzo Nicita, che ha cercato con tutte le sue forze di mettergli il bastone tra le ruote ma senza fortuna.

Allo starter i due sono andati subito in fuga, con Nicita che ha attaccato di continuo Cannone riuscendo in alcuni frangenti a metterlo in difficoltà. Alle loro spalle si è ben presto creato il vuoto. I due battistrada giungevano sul traguardo appaiati dando vita a un lungo sprint conclusosi di una inezia in favore di Cannone; con un ritardo di due minuti, sul terzo gradino del podio sale il giovane Nicola Schipilliti che allo

sprint precede Francesco Gitto; buon quinto posto per Salvatore Aliquò. La gara si è svolta in una giornata molto fredda, con fondo reso viscido dalla pioggia: il percorso era lungo circa 3 km e i corridori hanno dovuto affrontarlo otto volte per un totale di 24 chilometri.

Per quanto l'assegnazione delle maglie, già detto del trionfo sia nella classifica generale che di categoria B di Cannone, gli altri titoli sono andati a Nicola Schipilliti (A), Vincenzo Nicita (C), Salvatore Cordaro (D), Salvatore Grasso (E), Cosimo Impellizzeri (F) mentre tra le donne si è aggiudicata il campionato Elena Calocenko del Gruppo Sportivo Peloritani Bike.

CLASSIFICA DELLA GARA:

1) Antonio Cannone (SMIA GENESI – VILLAGGIO CALAVA'); 2) Vincenzo Nicita (BICI & BIKE); 3) Nicola SCHIPILLITI (G.S. SPORTIMMAGE) ; 4) Francesco Gitto (G.S. ONLY BIKE); 5) Salvatore Aliquò (FAUSTO Coppi) – Barcellona P. di G.

LA CLASSIFICA ASSOLUTA:

1) Antonio Cannone; 2) Vincenzo Nicita; 3) Salvatore Aliquò; 4) Salvatore Cordaro; 5) Francesco Gitto

CICLISMO (11/12/2007)

MOUNTAIN BIKE. ANTONIO CANNONE TRIONFA PURE A FALCONE

L'atleta della Smia Genesi si è aggiudicato il 1° Trofeo Immacolata, precedendo sul podio Nicita e Aliquò. Domenica gran finale a Castoreale, si assegnano i titoli di tutte le categorie



MESSINA - Si è svolta domenica scorsa la sesta tappa del campionato d'autunno di mountain bike, la manifestazione amatoriale organizzata da Uisp e Udace-Csain.

Sulle strade di Falcone Antonio Cannone ha confermato di essere una spanna sopra gli altri concorrenti aggiudicandosi la prima edizione del "Trofeo Immacolata".

Il percorso di circa 4 km tracciato dall'organizzatore della corsa, Antonio Benedetto si è presentato difficile e molto pesante causa la copiosa pioggia caduta fino ad un'ora prima della gara e che ha costretto i partecipanti a compiere gli straordinari per restare in piedi.

Il copione è lo stesso andato in scena nelle uscite precedenti: partenza molto forte con Cannone e Vincenzo Nicita che vanno in fuga solitaria, facendo il vuoto alle loro spalle; i due continuano a pedalare di comune accordo per buona parte della gara e solo nel finale il portacolori della "Smia Genesi- Villaggio Calavà" allunga il passo staccando il compagno di fuga per poi tagliare vittorioso il traguardo in solitudine. Piazza d'onore per Nicita della Bici e Bike mentre sul terzo gradino del podio è salito Salvatore Aliquò (Fausto Coppi), davanti a Antonino Benedetto (4°) e Salvatore Cordaro (5°).

Per quanto riguarda i vincitori delle singole categorie, il palermitano Nicola Schipilliti si è imposto nella A davanti al milazzese Anania (Itis Maiorana) e al pattese Molica (Ciclo Tyndaris), imitato dal solito Cannone (B), da Nicita (C) e dal santateresino Cordaro (D). Nella categoria E il successo è andato a Salvatore Grasso

(Cas Uisp) davanti a Biagio Davi (Ciclo Tyndaris), mentre nella F Cosimo Impellizzeri (Tyndaris) ha vinto la sfida tutta pattese con Antonino Brigandì (Bicisport).

Domenica il gran finale a Castoreale con la disputa della settima e ultima prova che determinerà i vincitori assoluti delle varie categorie.

CICLISMO (05/12/2007)

UISP MOUNTAIN BIKE. CANNONE TRIONFA SULLE STRADE DI PATTI

Il ciclista della Smia Genesi ha vinto il 3° trofeo Porticella imponendosi in solitario su Nicita (Bici e Bike) e sul palermitano Schipilliti.



MESSINA - Fine settimana all'insegna della mountain bike. Dopo lo stop forzato che ha portato all'annullamento della quarta prova per problemi organizzativi, si è corsa a Patti all'interno della proprietà dell'Agriturismo di Porticella la 5ª prova del Campionato d'Autunno.

La manifestazione voluta in sinergia dai Comitati Uisp e Udace sta riscuotendo un notevole successo di pubblico e iscritti regalando momenti di grande spettacolo per gli appassionati del mondo del pedale.

Giunto alla terza edizione, il Trofeo Porticella ha visto ancora una volta sugli scudi Antonio Cannone: il portacolori della Smia Genesi sta vivendo un periodo di forma strepitosa che lo porta a battere l'agguerrita concorrenza infliggendole pesanti distacchi. Il copione si è ripetuto anche domenica sulle strade del pattese dove l'unico in grado di limitare i danni è stato Vincenzo Nicita della Bici e Bike, che ha tagliato il traguardo in seconda posizione con un ritardo di circa 2 minuti dal vincitore.

Il percorso lungo circa 6 km si presentava molto difficile non solo per le difficoltà tecniche, ma anche per la pioggia che è caduta in abbondanza nel corso della gara rendendo il tracciato molto viscido e fangoso, tipico peraltro di una gara di MTB estrema: ottimo il lavoro svolto dal comitato organizzatore allestito dal Gruppo Sportivo Ciclotyndaris di Giordano, che ha messo i partecipanti nelle condizioni migliori per gareggiare. I giri da percorrere sono stati quattro per un totale di 24 km.

La cronaca della gara ha visto una partenza fulminea del duo Nicita e Cannone, che hanno fatto letteralmente il vuoto alle loro spalle: i due battistrada sono rimasti insieme per tre giri poi all'ultima tornata, quando mancavano 4 km all'arrivo, Cannone piazzava lo scatto decisivo all'inizio della salita finale staccando Nicita e involandosi solitario fino all'arrivo; alla fine il corridore della Smia Genesi ha tagliato il traguardo con un vantaggio di 2' sul secondo, alla media oraria di circa 16,5 km/h. A completare il podio ci ha pensato Nicola Schipilliti della Sport Image Palermo che ha preceduto di un soffio Antonino Benedetto (Cicli Benedetto).

Questo l'ordine d'arrivo finale: 1) Antonio Cannone (Smia Genesi Villaggio Calavà); 2) Vincenzo Nicita (Bici e Bike Messina); 3) Nicola Schipilliti (Sportimage Palermo) 4) Antonino Benedetto (Cicli Benedetto di Falcone); 5) Salvatore Cordaro (Enerwolf- Santa Teresa Riva).

Per quanto concerne i vincitori delle varie categorie, nella classe A si è imposto il palermitano Schipilliti davanti al milazzese Anania (Its Maiorana) e al corridore di casa Molica (Ciclo Tindarys); trionfo di Nicita

(Bici e Bike) nella cat. C davanti al cicista di Falcone Nino Benedetto e al milazzese Gitto.

Nella D grande prova del santateresino Salvatore Cordaro (Enerwolf) primo davanti all'etneo Zappalà (Trovato Giarre) e a Gambino (Cas Uisp Messina), mentre nella E il successo è andato a un altro rappresentante della Cas, Salvatore Grasso; infine in campo femminile si è imposta l'atleta di Randazzo Antonella Runzi.